

Come si vede, le spese correnti risultano impegnate in misura leggermente inferiore rispetto alle previsioni definitive (circa il 95%). Di esse è stato erogato circa il 69% (€ 212.810.118,63), mentre la restante parte (€ 97.549.927,16) confluisce nella massa dei residui passivi da trasmettere all'esercizio successivo. Non risultano assunti impegni in eccedenza dei limiti di stanziamento. Di contro, risultano realizzate economie in diversi capitoli di spesa, il cui ammontare complessivo, pari a € 16.723.988,83 e, in termini percentuali, pari a circa il 5% delle previsioni definitive, scaturisce da una più congrua valutazione della spesa rispetto alla previsione iniziale, determinata anche da un costante contenimento delle spese di funzionamento.

In particolare:

- le spese per gli organi dell'Ente (compensi, indennità, rimborsi ecc.) sono state impegnate in misura pari alla previsione definitiva e rappresentano lo 0,23 % di tutte le spese correnti;
- gli oneri per il personale risultano impegnati in misura inferiore di circa 2,7 milioni di euro a quanto previsto in via definitiva. Nel complesso rappresentano poco meno del 7% di tutte le spese correnti ed il 10% del finanziamento statale per le spese di funzionamento;
- le spese per l'acquisto di beni e servizi sono state impegnate per un ammontare inferiore al previsto di € 1.263.069,50. Esse sono pari in termini percentuali al 2,5% di tutte le spese correnti e al 3,6% del finanziamento statale per le spese di funzionamento.
- Le spese per prestazioni istituzionali sono state impegnate per un ammontare, in termini percentuali, pari al 66% di tutte le spese correnti. In questa categoria assumono particolare rilievo le spese sostenute per lo stoccaggio dell'alcole in ammasso pubblico nazionale (€ 1.800.000,00 sul cap. 252), quelle per la gestione, conduzione e manutenzione del SIAN (€ 90.243.105,62 sul cap. 255), le spese per ulteriori attività di controllo e verifiche da parte di soggetti ed organismi esterni (€

76.500.000,00 sul cap. 256), le spese per il monitoraggio obbligatorio dei contratti di fornitura informatici (€ 1.761.178,72 sul cap. 263), i servizi aggiuntivi per lo sviluppo del SIAN (€ 8.603.223,32 sul cap. 266) le spese connesse all'attuazione del progetto TELAER (€ 6.500.000,00 sul cap. 268) e le spese conseguenti all'applicazione del dlgs n.99/2004 (€ 15.000.000,00 sul cap. 271). Con particolare riguardo alle spese per servizi informatici, il Collegio raccomanda di attenersi scrupolosamente alle previsioni contrattuali che subordinano il pagamento all'ottenimento dei pareri di collaudo e congruità;

- i trasferimenti ripetono in uscita l'ammontare dei finanziamenti relativi al fondo per la razionalizzazione e la riconversione della produzione bieticola-saccarifera (€ 50.000.000,00 sul cap. 341) e degli interventi a sostegno della riforma dell'OCM ortofrutta (€ 10.000.000,00 sul cap. 342). Trovano allocazione in questa categoria anche le spese per il prelievo supplementare latte (€ 7.000.000,00 sul cap. 334) il cui finanziamento all'AGEA nell'anno 2004 era poi confluito nell'avanzo di amministrazione;
- le spese per oneri tributari (€ 80.000,00 sul cap. 401) risultano pari alla previsione definitiva;
- le spese per poste correttive e compensative di entrate correnti sono rappresentate da impegni (€ 2.542.803,53 sul cap. n. 413) per restituzioni a favore dell'Autorità Giudiziaria;
- le spese non classificabili in altre voci annoverano uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (cap. 431 – € 6.415.480,67) e le spese connesse al trasferimento della sede AGEA (€ 899.657,27 sul cap. 437);

- tra le uscite in conto capitale si riscontrano € 33.099,93 per la partecipazione al patrimonio di altri enti ed € 950.000,00 per gli oneri relativi alle liquidazioni del TFR e dell'indennità di anzianità.
- Le spese per partite di giro pareggiano con i correlativi accertamenti di entrata.

2b - Conto economico.

Con apposito prospetto, redatto secondo lo schema allegato al più volte citato Regolamento di cui al D.P.R. n.97/2003, si dà dimostrazione del **disavanzo economico**, determinato in € 20.194.917 al termine dell'esercizio finanziario 2008, secondo quanto di seguito riportato:

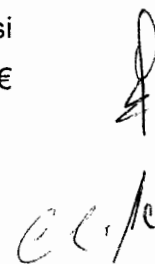
- Valore della produzione	€	281.989.030	
- Costi della produzione	€	<u>(315.646.370)</u>	
Risultato operativo	€		(33.657.340)
- Proventi e oneri finanziari	€	2.149.463	
- Proventi e oneri straordinari	€	<u>12.538.769</u>	
	€		14.688232
- Imposte dell'esercizio	€		(1.225.809)
Disavanzo economico	€		(20.194.917)

Il risultato operativo 2008 (- 20.194.917) è leggermente migliorato rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio precedente (- 22.609.424)..

2c - Il conto patrimoniale

Con altro apposito prospetto, allegato alla ripetuta relazione illustrativa, viene data dimostrazione della situazione patrimoniale dell'Agenzia al termine dell'esercizio finanziario 2008.

Per effetto della gestione 2008 il patrimonio netto, che qui di seguito si rappresenta, che al termine dell'esercizio finanziario 2007 ammontava ad €



60.827.263, ha subito una **variazione patrimoniale netta negativa di € 20.194.917**, pari al disavanzo economico registrato, risultando, alla fine del 2008, pari a euro 40.632.346. Esso è così costituito:

<u>Attività</u>		
Immobilizzazioni materiali		6.068.064
Immobilizzazioni finanziarie		1.521.500
Attivo circolante:	rimanenze	13.186.729
	residui attivi	194.106.922
	Disp. liquide	188.721.265
Totale attività		403.604.480
<u>Passività</u>		
Debiti (residui passivi)		348.885.879
TFR - TFS		14.086.255
Totale passività		362.972.134
Patrimonio netto al 31.12.2008		40.632.346

Come si evince dalla relazione illustrativa al conto consuntivo, ai beni mobili sono stati applicate le aliquote di deperimento fissate dall'art. 102 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, che hanno portato ad un ammortamento degli stessi di € 1.617.998.

In sede di verifica alla cassa e alle scritture contabili effettuata dal Collegio dei Revisori in data 24 febbraio 2009, si è dato luogo alla riconciliazione del fondo di cassa contabile al 31 dicembre 2008 con le disponibilità esistenti alla stessa data sul conto corrente infruttifero acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato e sui conti corrente accesi presso l'ICBPI. Al termine delle operazioni di riconciliazione è risultato un saldo contabile di € 10.098,19 inferiore alla sommatoria dei depositi presso gli istituti finanziari. La discordanza è stata oggetto di approfondimento da parte dell'ufficio interessato. Le successive operazioni di accertamento e le

conseguenti rettifiche effettuate in sede di assestamento del consuntivo in esame, hanno modificato alcuni dati parziali analiticamente indicati nella relazione illustrativa, che hanno portato alla seguente riconciliazione bancaria:

SALDO CONTABILE AL 31.12.2008	188.721.264,75
Somme effettivamente uscite per pignoramenti e non ancora registrate (€ 563.226,35 sul c/c 20082, € 2.286.712,93 sul c/c 1300002 ed € 537,80 sul c/c 1300000);	- 2.850.477,08
Duplicazione di pagamenti di F24	- 3.850,00
Uscite di cui non risulta ancora emesso al 31.12.2008 il relativo ordinativo	- 23,19
Versamenti al conto di ICBPI non ancora contabilizzati	236.256,79
Registrazioni in eccesso da parte di ICBPI	7,00
Pagamenti in misura inferiore rispetto ai mandati emessi	16.577,96
SALDO CONTO 20082 + ICBPI AL 31.12.2008	186.119.756,23

Al riguardo, il Collegio non può non sottolineare l'esigenza di ottenere costantemente e comunque sempre a fine esercizio il perfetto pareggio fra le risultanze contabili interne di cassa e quelle esterne di Tesoreria centrale e presso l'istituto cassiere, anche mediante l'adozione in tempo utile dei correlati adempimenti contabili.

Le giacenze dell'alcole sono state calcolate tenendo conto di quanto comunicato dall'ufficio competente con nota n. ANPU 2009.573 del 16 aprile 2009.

I valori dei beni mobili, bibliografici, scientifici, ecc., più avanti rappresentati, coincidono con quelli dell'inventario che risulta aggiornato e chiuso al 31.12.2008.

Le giacenze riprodotte nel registro dei beni di facile consumo sono state riscontrate a campione da questo Collegio.

3 - L'avanzo di amministrazione

4
CS

Un ulteriore prospetto, infine, dà ragione dell'avanzo di amministrazione accertato al termine dell'esercizio finanziario 2008. Di esso si è già detto, per cui si richiamano le considerazioni all'uopo svolte.

4 - Situazione del personale

Con altri prospetti, infine, viene evidenziata la situazione del personale in servizio alla data del 1 gennaio 2008 e la sua evoluzione nell'anno, articolata per qualifica e per area.

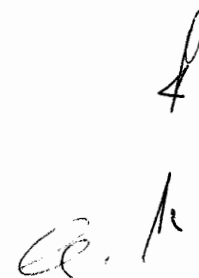
5. - Conclusioni

Fatto salvo quanto precedentemente rappresentato, il Collegio, tenuto conto che:

- è stato presente alle riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi nell'anno 2008;
- ha effettuato le periodiche verifiche alla contabilità e alla cassa dell'Agenzia;
- ha espresso il proprio parere sulle proposte di variazioni non compensative al bilancio di previsione 2008;
- ha controllato, con il sistema a campione, i provvedimenti di spesa adottati dai dirigenti;
- Ha espresso il proprio parere sul contratto integrativo di ente per l'anno 2008, riguardante il personale non dirigente,

può affermare che, per quanto di sua conoscenza, la gestione si è svolta con regolarità e con l'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Il Collegio auspica un sollecito avvio di una contabilità analitica economica e patrimoniale da affiancare alla tradizionale contabilità

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

finanziaria, accompagnata da un adeguata formazione del personale addetto e da un idoneo e indipendente sistema di controllo di gestione.

I riscontri effettuati consentono al Collegio dei Revisori di assicurare che vi è corrispondenza tra le risultanze delle scritture contabili e i dati del rendiconto finanziario.

Il Collegio prende visione dell'inventario dei beni mobili, la cui consistenza al 31 dicembre 2008 è la seguente:

- n. 6.209 beni mobili per un valore di € 976.208,39;
- n. 321 beni di biblioteca per un valore di € 15.236,65;
- n. 18 beni di materiale scientifico per un valore di € 2.868,49;
- n. - beni vari per un valore di € --
- n. 2 aeromobili per un valore di € 5.073.750,00.

In data 13 maggio 2009 la società di revisione BAKER TILLY CONSULAUDIT S.p.a. ha rilasciato, senza osservazioni, la prescritta certificazione.

Tutto ciò premesso e osservato, fatte salve le osservazioni sopra evidenziate, il Collegio, conclusivamente, esprime **parere favorevole** all'ulteriore corso del conto consuntivo dell'AGEA relativo all'esercizio finanziario 2008, quale risulta dagli elaborati pervenutegli e acquisiti agli atti d'ufficio.

Roma, 14 maggio 2009

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Handwritten signature of the Collegio dei Revisori, consisting of a large, stylized flourish above the name 'Quocini'.